



AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 OPERATORE DI VIGILANZA (CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale 8 febbraio 2021, n. 22, ad oggetto “Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021/2023 e dotazione organica” e ss.mm.ii., e, in particolare, la successiva deliberazione 15 settembre 2021 n. 237, la quale, relativamente al piano assunzionale 2021, prevede la copertura di n. 1 posto di Operatore di Vigilanza (Cat. C) al fine di potenziare l’organico del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Piombino;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., concernente “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e ss.mm.ii., concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., concernente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (Uen. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione”*

VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante *“Linee guida sulle procedure concorsuali”*;

VISTO il C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 e tutte le precedenti disposizioni contrattuali applicabili al personale dipendente degli Enti Locali dallo stesso non abrogate e, pertanto, ancora vigenti;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* ed in particolare l’art. 3, comma 8;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, gli articoli 247 e ss.;

VISTO l’articolo 10 del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, che introduce nuove misure di semplificazione delle procedure concorsuali;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID 19”*, in particolare l’articolo 3, che prevede l’impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l’accesso ai concorsi pubblici;

VISTO il “Protocollo per lo svolgimento dei Concorsi Pubblici” del 15 aprile 2021, emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che regola lo svolgimento delle prove in presenza;

VISTO il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 349 del 28/09/2005 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Organico della Polizia Municipale del Comune di Piombino approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 23/05/2013;

VISTO il Regolamento per la Polizia Locale del Comune di Piombino, da ultimo modificato con

Delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 29/07/2021;

VISTO il vigente Regolamento Comunale disciplinante gli accessi agli impieghi al Comune di Piombino approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 237 del 05/05/1999 come da ultimo modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 329 del 12/09/2007;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina solo una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

DATO ATTO che, con nota di cui al prot. dell'Ente n. 33.909 del 15/09/2021, è stata espletata la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 senza assegnazione di personale, nei termini di legge, da parte delle strutture territoriali competenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 11 dell'11/01/2022 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di **Operatore di Vigilanza Categoria C, Posizione Economica C1**, secondo il vigente sistema di classificazione del C.C.N.L. applicabile al comparto Funzioni Locali da assegnare al Servizio Polizia Municipale del Comune di Piombino.

Il concorso è aperto agli aspiranti di ambo i sessi ai quali l'Amministrazione garantisce pari opportunità di accesso e trattamento sul lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125. L'Amministrazione garantisce altresì pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

La figura professionale di Operatore di Vigilanza svolgerà le mansioni attinenti al relativo profilo professionale, fatta salva l'esigibilità delle mansioni professionalmente equivalenti.

Il trattamento economico attribuito sarà quello corrispondente alla categoria C, posizione economica di accesso C1, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL del personale di qualifica non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione, al rateo di 13[^] mensilità, nonché gli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e dal CCNL di riferimento. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute assistenziali, previdenziali e fiscali previste dalla legge.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla selezione, senza distinzione di genere, tutti i cittadini od equiparati in possesso dei seguenti requisiti:

1. *cittadinanza italiana* ovvero *cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea*, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno, inoltre, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede d'esame, e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2.età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo;

3.godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di provenienza o appartenenza, nel caso di cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea) ed inclusione nell'elettorato politico attivo;

4.non aver riportato condanne penali ritenute ostative alla nomina a pubblici impieghi oppure provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possono determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso pubbliche amministrazioni o che comportino l'impossibilità a ricoprire il posto di Agente P.M.;

5.possesso dei requisiti occorrenti per il conseguimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 comma 2 della Legge 65/1986 e ss.mm.ii.(tra i quali, non aver riportato condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione, non essere stati espulsi dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati);

6.non essere mai stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedenti impieghi presso una pubblica amministrazione oppure destinatario/a di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare, ossia di non essere stato dichiarato/a decaduto ai sensi dell'art. n. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;

7.non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

8.idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio di polizia municipale, con il possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 1 bis.

9.posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della legge 23/08/2004, n. 226. **Sono esclusi dal concorso coloro i quali sono stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile in quanto obiettori di coscienza, salva la rinuncia allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636 comma 3 del D.lgs. 66/2010.** A tal proposito si precisa che l'assolvimento delle mansioni relative al posto messo a selezione comporta la detenzione e l'uso delle armi;

10.conoscenza della lingua inglese;

11.conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

12.patenti di guida **A2 e B o superiori** con l'indicazione delle date in cui sono state conseguite (solo patente di guida Cat. B nel caso che la stessa sia stata conseguita entro il 26/04/1988);

13.possesso del seguente **titolo di studio**: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente; a tal fine è richiesta la presentazione della certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso, determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali o la cancellazione dalla graduatoria (la quale costituisce causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro). In ogni caso, l'accertamento dell'assenza dei requisiti che avevano

determinato la collocazione di un candidato in graduatoria comporta la cancellazione del suo nominativo dalla stessa senza inficiarne la validità.

ART. 1 BIS – REQUISITI PSICO FISICI

Ai fini dell' idoneità fisica, psichica e attitudinale al Servizio di Polizia Municipale, di cui al punto 8 dell' articolo precedente, è necessario il possesso dei seguenti requisiti specifici:

A) requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo per l' autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d' armi per uso difesa personale previsti dal D.M. 28/04/1998. In particolare:

- Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. Non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l' assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l' abuso di alcool e/o psicofarmaci.
- Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico e/o dinamico;
- Adeguata capacità funzionale degli arti superiori e della colonna vertebrale che consentano il maneggio sicuro dell' arma;
- Acutezza visiva non inferiore a 8/10 per l' occhio che vede meglio (raggiungibile anche con lenti a contatto, anche associate ad occhiali);
- Soglia uditiva non superiore a 20 dB nell' orecchio migliore e, comunque, la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50dB.

B) requisiti di cui all' art. 15 del Regolamento Organico della Polizia Municipale del Comune di Piombino:

- Visus naturale 18/20 complessivi raggiungibile con qualsiasi correzione, occhiali o lenti a contatto, purché tollerate;
- Normalità del senso cromatico e luminoso;
- Normalità della funzione uditiva sulla base di esame audiometrico tonale-liminare;
- Assenza di patologie che costituiscono causa di esclusione all' accesso nel Corpo di Polizia Municipale, di cui all' allegato B del Regolamento Organico della Polizia Municipale del Comune di Piombino: disturbi mentali della personalità o comportamentali, malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro postumi invalidanti, disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione, dipendenza da alcool e/o stupefacenti e/o sostanze psicotrope, dismetabolismi di grave entità che possono limitare l' impiego delle mansioni (come, ad esempio, diabete o dislepidemie), endocrinopatie di rilevanza funzionale (come, ad esempio, ipertiroidismo) con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari, malattie sistemiche del connettivo (artrite reumatoide), patologie tumorali che causino limitazioni rilevanti, patologie infettive che siano accompagnate da grave persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti), alterazione della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità, patologie cardiovascolari e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti, patologie e menomazioni dell' apparato muscolo-scheletrico e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti.

L' assenza di suddette patologie deve essere oggetto di apposita dichiarazione nella domanda di ammissione redatta dal candidato sotto la propria responsabilità, consapevole delle

sanzioni penali previste ex artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione comunale, ove lo ritenga opportuno, può sottoporre a visita medica il candidato da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alla mansione; qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di inidoneità - totale o parziale, permanente o temporanea - alle mansioni richieste, non si procederà all'assunzione. Ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Organico della Polizia municipale del Comune di Piombino, infatti, gli aspiranti che avranno superato le prove concorsuali saranno avviati presso le strutture sanitarie competenti per essere sottoposti a visita ed accertamenti medici tesi a verificare il possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali previsti dal Regolamento e dal presente bando, nonché il possesso dei requisiti di idoneità al maneggio ed uso delle armi ed il mancato possesso dei requisiti previsti al presente articolo comporterà l'esclusione dal concorso ovvero, nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

ART. 2 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente **utilizzando il fac-simile di cui all'allegato A del presente avviso, debitamente sottoscritta a pena di esclusione**, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e *ss.mm.ii.*, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto nell'ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, quanto segue:

1. Cognome, nome, codice fiscale;
2. Luogo e data di nascita;
3. Luogo di residenza (indirizzo, comune e CAP) ed eventuale domicilio o recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative alla selezione, con relativo numero telefonico ed eventuale numero di cellulare nonché eventuale indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a far conoscere eventuali successive variazioni dei dati sopra elencati e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di omessa segnalazione da parte del candidato;
4. Possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
5. Comune nelle cui liste elettorali si trova iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione;
6. Possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del D.P.C.M. 487/1994. Ai fini del riconoscimento del titolo di preferenza o precedenza dichiarato, il candidato dovrà allegare alla propria domanda di ammissione la relativa documentazione. **Non verranno presi in considerazione titoli di preferenza non debitamente documentati;**
7. Di non aver subito condanne penali o le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso;
8. Di non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
9. Di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
10. Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

11. Di possedere i requisiti occorrenti per il conseguimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ex art. 5 c. 2 della legge 65/86;
12. Di essere fisicamente idoneo all'impiego;
13. Di conoscere la lingua inglese;
14. Di aver effettuato il versamento della tassa di concorso di cui all'articolo 3 del presente bando;
15. Per i candidati di sesso maschile nati fino al 31/12/1985: posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
16. Titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto in cui è stato conseguito, della data e del punteggio riportato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;
17. Indicazione della categoria e numero di patente di cui si è in possesso, nonché della data di scadenza della stessa;
18. Conoscenza delle strumentazioni e delle applicazioni informatiche di base;
19. Consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (Regolamento europeo (UE) 2016/679);
20. Accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di concorso e di tutte quelle vigenti in materia di assunzioni a tempo indeterminato;
21. Possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 bis (e precisazione in merito all'assenza delle patologie di cui all'art. 1-bis lett. B).

I candidati degli Stati Membri dell'Unione Europea debbono altresì dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come integrato dall'art. 7 comma 1 della Legge n. 97/2013, sono ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizione legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Si ricorda che tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti dal candidato entro la data di scadenza prevista per la presentazione delle domande e che le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. **In caso di atti e/o dichiarazioni false o mendaci l'interessato incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune di Piombino, se necessario, si riserva altresì la facoltà di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprirne il termine di scadenza. La presentazione della domanda di ammissione non determina alcun diritto in testa al candidato, anche dopo la scadenza dell'avviso e prima dell'avvio delle procedure di selezione; in particolare, il procedimento di cui alla presente selezione potrà essere interrotto in caso di sopravvenute indicazioni normative circa nuove modalità di svolgimento dei concorsi per gli enti locali.

ART. 3 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE E TASSA DI CONCORSO

La domanda di ammissione dovrà essere corredata di:

- **ricevuta del versamento della tassa di concorso;**
- **copia fotostatica integrale (fronte/retro) della patente di guida;**
- **documentazione per eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/1994;**
- **curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto;**
- **dichiarazione per la valutazione dei titoli di servizio di cui all'art. 8 del presente bando.**

La **tassa di ammissione alla selezione** pari a Euro 5,16, deve essere versata entro i termini di scadenza del bando, direttamente presso la Tesoreria Comunale Monte dei Paschi Filiale di Piombino, oppure sul c.c. postale n° 136572 intestato al Comune di Piombino, oppure mediante bonifico bancario sul seguente IBAN IT82 T 01030 70720 000004200020 intestato al Comune di Piombino, indicando la causale (tassa partecipazione concorso a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Operatore di Vigilanza).

Le domande contenenti irregolarità od omissioni non sono sanabili, fatta eccezione per regolarizzazioni solo formali dei documenti inoltrati.

Per irregolarità si intende la falsità di dichiarazioni o di documentazione allegata.

Per omissione si intende la mancata presentazione di documentazione richiesta dal bando o l'omissione di una dichiarazione prevista espressamente nel bando.

La verifica sul possesso reale dei requisiti dichiarati verrà effettuata prima di procedere all'assunzione.

Le irregolarità non sanabili della domanda d'ammissione alla selezione comportano l'esclusione dalla procedura selettiva e sono:

- l'omesso versamento della tassa di concorso (nei termini prescritti dal bando);
- la mancanza della firma autografa o digitale del candidato in calce alla domanda;
- la mancanza dei requisiti di ammissione prescritti dal bando;
- la presentazione della domanda al di fuori delle modalità e dei termini previsti nel successivo paragrafo "Modalità di presentazione della domanda".

In caso di irregolarità sanabile il candidato deve procedere alla regolarizzazione entro la data richiesta, in caso contrario decadrà dalla selezione.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione di cui all'articolo 2 dovranno pervenire, unitamente alla fotocopia della patente di guida in corso di validità, **pena l'esclusione**, corredate di tutti gli allegati, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale Sezione speciale concorsi ovvero **entro il 13/03/2022**, secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo servizio postale, mediante **raccomandata A.R.** al seguente indirizzo: COMUNE DI PIOMBINO Servizio Personale e Organizzazione Via Ferruccio n. 4, 57025 Piombino (Li), sulla busta il mittente dovrà espressamente apporre la dicitura "**Domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Operatore di Vigilanza Cat. C**". **NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE DOMANDE PERVENUTE OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO ANCHE SE SPEDITE TRAMITE L'UFFICIO POSTALE ENTRO LA DATA DI SCADENZA.**
- a mezzo **posta certificata** al seguente indirizzo: comunepiombino@postacert.toscana.it entro le ore 24:00 del giorno di scadenza del presente avviso, con indicazione nell'oggetto "**Domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Operatore di Vigilanza Cat. C**". Tale modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato che presenta domanda o sottoscritte con firma digitale. **L'invio della domanda da casella di posta non certificata non ha validità e comporta l'esclusione dalla procedura.**
- a mezzo **portale della Regione Toscana APACI** comunicazioni telematiche senza posta elettronica certificata (Pec) attraverso il servizio disponibile (previa registrazione) sul sito www.comune.piombino.li Servizi online - APACI invia documenti al comune, entro le ore 24:00 del giorno di scadenza del presente avviso ed indicazione nell'oggetto "**Domanda di partecipazione al concorso pubblico per per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Operatore di Vigilanza Cat. C**".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa le modalità adottate dagli aspiranti per far pervenire la domanda di partecipazione entro la data di scadenza, così come **non risponde dei ritardi e dei disguidi postali, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

Nel caso in cui il termine ultimo cada in un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

ART. 5 - TITOLI DI PREFERENZA

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 09/06/1994, n. 487, e *ss.mm.ii.*.

“4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra (18);
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra (19);
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato (20);
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma (21).

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.(1)”

(1) L'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191, ha disposto che, se due o più candidati ottengono, **a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato più giovane di età.**

ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni in legge 28 maggio 2021, n. 76 "*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata de corsi di formazione iniziale*", la selezione consisterà in una prova scritta ed una prova orale tendenti ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire. Le prove concorsuali, svolte secondo le modalità indicate nel successivo articolo 10, potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e con l'ausilio di ditta specializzata nel settore dei pubblici concorsi.

L'ammissione del candidato alla prova scritta è subordinata allo svolgimento di una prova pre-selettiva. In considerazione della peculiarità del profilo professionale oggetto di concorso, le prove selettive saranno precedute da una prova pre-selettiva di resistenza fisica. Tale ultima prova potrà essere sostituita da una prova pre-selettiva a quiz nell'ipotesi indicata nel successivo articolo 7-bis.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, inclusa indicazione di sede, giorno e ora di svolgimento delle prove pre-selettive e selettive sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del successivo articolo relativo alle "COMUNICAZIONI AI CANDIDATI".

ART. 7 - PROVA PRESELETTIVA DI RESISTENZA FISICA

Alla prova pre-selettiva saranno invitati a partecipare, mediante pubblicazione sul sito web del Comune (sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di concorso"), tutti coloro che avranno presentato la domanda di ammissione entro il termine di scadenza del presente avviso, a prescindere dalla regolarità stessa che verrà verificata successivamente, solo per gli aspiranti che avranno superato la preselezione.

La prova pre-selettiva di resistenza fisica è volta ad una prima verifica delle condizioni psico-fisiche e atletiche per l'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del ruolo messo a concorso. Per ciascun candidato la prova consisterà in due esercizi ginnici con le seguenti specificità:

- Per i candidati di sesso maschile:
 - a) corsa su circuito piano di 1000 metri nel tempo massimo di 4,50 minuti;
 - b) salto in alto 0,90 m.

Per conseguire un giudizio di idoneità, il candidato dovrà eseguire la corsa piana di metri 1000 nel tempo massimo di 4,50 minuti e un salto in alto all'altezza di 0,90 m (per tale ultimo esercizio sono concessi fino a tre tentativi).

- Per i candidati di sesso femminile:
 - a) corsa su circuito piano di 1000 metri. Per conseguire un giudizio di idoneità, la candidata deve eseguire la corsa piana di metri 1000 in un tempo massimo di 5,40 minuti;
 - b) salto in alto 0,70 m.

Per conseguire un giudizio di idoneità, la candidata dovrà eseguire la corsa piana di metri 1000 nel tempo massimo di 5,40 minuti e un salto in alto all'altezza di 0,70 m (per tale ultimo esercizio sono concessi fino a tre tentativi).

Per la prova del **salto in alto** si specifica quanto segue:

- ciascun candidato ha un minuto di tempo per iniziare il salto dal momento in cui viene chiamato;
- sono consentiti fino a tre tentativi per superare l'asticella;
- dopo tre salti consecutivi nulli la prova si considera non superata;
- i candidati devono saltare con un solo piede per oltrepassare l'asticella, altrimenti il tentativo è considerato nullo e deve essere ripetuto;
- durante il salto l'asticella può essere toccata. Il salto è considerato nullo solo se questa cade a seguito del tocco; in questo caso, se il candidato non ha esaurito i tentativi a disposizione, l'esercizio va ripetuto.

Un membro della Commissione d'esame, o un membro aggiunto all'uopo designato, sarà incaricato di cronometrare il tempo impiegato da ciascun candidato per ciascuno dei due esercizi fisici, comunicando lo scadere del tempo a disposizione.

Il giorno della prova tutti i candidati dovranno essere muniti, A PENA DI ESCLUSIONE dalla selezione, di:

- ✓ **idoneo abbigliamento**
- ✓ **documento di riconoscimento in corso di validità**
- ✓ **certificato medico di idoneità sportiva non agonistica o agonistica per l'atletica leggera in corso di validità e rilasciato dal proprio medico curante o da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate**
- ✓ **Autodichiarazione di assenza sintomi Covid-19, reperibile sul sito dell'Ente, nella sezione relativa al concorso.**

Maggiori dettagli in ordine all'esecuzione delle prove di resistenza fisica saranno forniti in sede di esame.

L'esito della prova fisica viene apprezzato in termini di idoneità/inidoneità e conseguentemente non attribuisce punteggio. L'idoneità fisica sarà riconosciuta ai concorrenti che avranno superato le due prove fisiche sopra descritte.

Saranno ammessi a partecipare alle successive prove esclusivamente i candidati che abbiano conseguito un giudizio di idoneità ad entrambe le prove fisiche previste.

L'assenza per qualsiasi motivo dalla prova pre-selettiva, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dei candidati dal concorso.

La prova potrà svolgersi in più sessioni qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale per tutti.

ART. 7 bis - PROVA PRESELETTIVA A QUIZ

Qualora, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sopraggiungessero nuove misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19, incompatibili con lo svolgimento dei concorsi in presenza dei candidati, la prova pre-selettiva di resistenza fisica sarà sostituita da una prova pre-selettiva a quiz da effettuarsi in modalità da remoto.

Tale prova, svolta con modalità telematiche o comunque tali da consentirne la valutazione con strumenti informatici presumibilmente mediante l'ausilio di ditta specializzata, consisterà nella soluzione in un tempo predeterminato di un test di 30 quesiti a risposta multipla, da risolvere nel tempo massimo di 40 minuti, sulle materie indicate nel presente bando, al successivo articolo 9 "MATERIE D'ESAME".

Alla prova pre-selettiva saranno invitati a partecipare, mediante convocazione pubblicata sul sito web del Comune (sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di concorso"), tutti coloro che avranno presentato la domanda di ammissione entro il termine di scadenza del presente avviso, a prescindere dalla regolarità stessa che verrà verificata successivamente, solo per gli aspiranti che avranno superato la preselezione.

Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto, non saranno penalizzate le risposte non espresse e quelle non esatte. Per tale prova è prevista una soglia minima di idoneità, pari ad almeno 21 punti. Saranno ammessi alla fase successiva del presente concorso, pertanto, esclusivamente i candidati che conseguano un punteggio pari o superiore a 21/30.

Il punteggio ottenuto nella prova pre-selettiva varrà esclusivamente per l'ammissione alle prove di concorso e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale.

Durante la prova i candidati non possono avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di telefoni cellulari o tablet o altri dispositivi comunque idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati, né potranno comunicare tra loro o con terzi.

L'assenza del candidato alla prova pre-selettiva, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dello stesso dal concorso.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli, ai sensi dell'articolo 17 del vigente Regolamento comunale sull'accesso agli impieghi, è effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta ma prima della valutazione della stessa.

Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 4 punti così ripartiti:

✓ **Titoli di servizio** (fino ad un massimo di 4 punti)

Sarà valutato esclusivamente il servizio prestato nella forma di rapporto di lavoro subordinato con profilo di Operatore di Vigilanza Cat. C, a tempo determinato od indeterminato, pieno o parziale, presso Pubbliche Amministrazioni.

Saranno attribuiti 0,25 punti per ogni 3 mesi di servizio (corrispondenti ad 1 punto ogni 12 mesi di servizio compiuti). **I rapporti di lavoro di durata inferiore ai tre mesi continuativi non saranno presi in considerazione.**

Il servizio prestato in regime di part-time sarà valutato proporzionalmente alla percentuale applicata al rapporto di lavoro.

Non saranno valutati i servizi per i quali non sia indicata la data di inizio e/o di cessazione (con indicazione dettagliata di giorno, mese ed anno di inizio e fine di ogni rapporto di lavoro) o, in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, i servizi per i quali non sia specificata la percentuale di part-time applicata. Non saranno valutati altresì i servizi prestati con un profilo professionale diverso da quello oggetto del presente bando.

ART. 9 - MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame, sono volte all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie da parte dei candidati:

- Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e *ss.mm.ii.*) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 495/1992 e *ss.mm.ii.*);
- Ordinamento delle autonomie locali limitatamente alle disposizioni di carattere generale, alle funzioni del Comune, agli organi di governo e all'organizzazione del personale (D.Lgs. 267/2000 e *ss.mm.ii.*);
- Codice penale e procedura penale con particolare riferimento agli atti e alle attività di polizia giudiziaria;
- Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza;
- Normativa in materia di depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L. 689/81);
- Normativa in materia di commercio, edilizia e tutela dell'ambiente (legislazione nazionale e della Regione Toscana);
- Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi (L. 241/1990 e *ss.mm.ii.*);
- Regolamento Organico di Polizia Municipale del Comune di Piombino (che verrà messo a disposizione dei candidati sulla sezione del sito istituzionale di pubblicazione del bando);
- Regolamento Polizia Locale del Comune di Piombino (che verrà messo a disposizione dei candidati sulla sezione del sito istituzionale di pubblicazione del bando);
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR 16 aprile 2013, n. 62);
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Piombino approvato con Delibera Giunta Comunale n. 348 del 16/12/2020;
- Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla Legge Regione Toscana n. 22/2015.

In sede di prova orale sarà altresì effettuato l'accertamento della lingua inglese ed il punteggio aggiuntivo attribuibile a tale ultima prova non può essere superiore al 10% di quello complessivamente a disposizione della commissione per la prova orale (da zero a tre punti).

ART. 10 – PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni in legge 28 maggio 2021, n. 76 "*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata de corsi di formazione iniziale*", la selezione consisterà in una prova scritta ed una prova orale tendenti ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire. Le prove potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e con l'ausilio di ditta specializzata.

Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento da parte del candidato di un punteggio pari o superiore a 21/30.

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi nel giorno, luogo ed orario di convocazione indicati o saranno considerati rinunciatori. È necessario che il candidato si presenti alla convocazione munito di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Per le prove in presenza è altresì necessaria l'esibizione e consegna di autodichiarazione di assenza dei sintomi Covid-19 e l'ottemperanza di tutte le ulteriori prescrizioni concernenti i candidati contenute nel Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica vigente al momento dello svolgimento delle prove medesime, il quale sarà tempestivamente reso accessibile ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Il diario relativo allo svolgimento delle prove d'esame, con precisazione delle modalità di svolgimento, date, sedi ed orari di convocazione sarà reso noto ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente senza necessità di ulteriore notifica o comunicazione diretta agli interessati. Il calendario d'esame può subire variazioni in qualunque tempo in relazione ad impossibilità sopravvenute dei singoli commissari d'esame o a seguito dell'intervento di leggi o atti aventi forza di legge, successive alla pubblicazione del presente bando di concorso, che richiedano l'adeguamento da parte dell'Amministrazione. È pertanto onere di ciascun candidato controllare periodicamente il canale di comunicazione dell'ente.

1. PROVA SCRITTA (Punti massimi 30):

Alla prova scritta avranno accesso esclusivamente i candidati che abbiano conseguito un giudizio di idoneità alla prova pre-selettiva di resistenza fisica di cui all'articolo 7 del presente avviso o, in alternativa, i candidati che siano risultati idonei alla prova pre-selettiva a quiz ai sensi dell'articolo 7 bis.

Tale prova potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, nello svolgimento di test o quesiti con risposta chiusa o aperta sulle materie d'esame, nella redazione di un elaborato o di un provvedimento giuridico-amministrativo o tecnico o nella sua illustrazione, nell'analisi e/o soluzione di un caso pratico o in una combinazione delle predette ipotesi.

Tale prova potrà effettuarsi in modalità da remoto, anche mediante l'ausilio di ditta specializzata nel settore.

Durante la prova i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di telefoni cellulari o tablet o altri dispositivi comunque idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati, né potranno comunicare tra loro o con terzi.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di trenta punti. La prova si intende superata con il conseguimento di una votazione pari o superiore a 21/30.

2. PROVA ORALE (Punti massimi 30):

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano conseguito alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Tutti i candidati ammessi saranno sottoposti ad un colloquio sulle materie d'esame, per il quale la Commissione attribuirà fino a 30 punti, seguito dalla verifica della conoscenza della lingua inglese ed, eventualmente, dei programmi informatici più diffusi.

Per il superamento della prova, il concorrente dovrà conseguire una votazione non inferiore a 21/30 al colloquio. Il punteggio pari a zero in lingua inglese e l'eventuale inidoneità alla prova di lingua non inficiano il superamento della prova per i candidati risultati idonei al colloquio con la Commissione.

Il punteggio aggiuntivo attribuibile alla prova di lingua inglese non può essere superiore al 10% di quello complessivamente a disposizione della commissione per la prova orale ed è quindi ricompreso da un minimo di zero punti ad un massimo di tre punti e concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

La Commissione esaminatrice esprimerà sulla verifica della conoscenza informatica un giudizio di idoneità/inidoneità.

La prova potrà svolgersi in più sessioni qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale per tutti.

Nell'eventualità che successivi interventi normativi di contrasto e contenimento del fenomeno epidemiologico Covid-19 dovessero interrompere o aggravare le procedure per lo svolgimento dei concorsi pubblici in presenza dei candidati, l'Amministrazione comunale potrà, a proprio insindacabile giudizio, decidere che la prova si svolga in modalità videoconferenza oppure sospendere la procedura fino a data da destinarsi.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le informazioni utili ai candidati saranno rese note dagli uffici del Servizio Personale e Organizzazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina639_bandi-di-concorso.html.

Saranno, ad esempio, oggetto di pubblicazione sul sito, nella sezione indicata, le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, a date, sedi e orari di svolgimento delle prove, eventuali variazioni delle date delle prove di esame, nonché all'esito delle stesse ed ogni altra informazione relativa alla presente procedura concorsuale.

Le comunicazioni pubblicate sul sito Internet istituzionale del Comune di Piombino hanno valore di notifica a ogni effetto di legge e sostituiscono, pertanto, ogni altra comunicazione di natura personale e/o generale inerente il concorso in oggetto.

ART. 12 - FORMAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei propri lavori la Commissione esaminatrice formerà apposita graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio attribuito a ciascun candidato. I candidati giudicati non idonei al termine delle prove non figureranno nella graduatoria, provvisoria o definitiva, ma saranno contattati privatamente a cura degli uffici del Servizio Personale e Organizzazione.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del voto conseguito alla prova scritta e alla prova orale, cui si aggiunge la votazione conseguita in fase di accertamento della conoscenza della lingua inglese e la valutazione dei titoli.

A parità di merito dei concorrenti posti in graduatoria finale, valgono le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii..

La graduatoria resterà valida per il tempo stabilito dalle norme vigenti al momento dell'approvazione della stessa e, nel medesimo periodo, potrà essere utilizzata dal Comune di Piombino per la copertura di posti di pari categoria e profilo professionale a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale. Attualmente, le graduatorie concorsuali hanno validità biennale a far data dall'approvazione della graduatoria medesima.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, successivamente alla pubblicazione del presente bando nonché alla formazione ed approvazione della graduatoria finale di merito, può autorizzare l'utilizzo della stessa da parte di altri Enti che ne facciano formale richiesta. In tal caso, lo scorrimento da parte dell'Ente autorizzato avrà luogo in ordine di merito dal primo candidato idoneo non assunto presso il Comune di Piombino fermo restando che il nominativo del candidato assunto presso Ente diverso dal Comune di Piombino non sarà depennato dalla graduatoria ma resterà a disposizione del Comune di Piombino in caso di proprio successivo scorrimento.

Ai sensi della normativa vigente i vincitori del concorso saranno tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo diversamente sia stabilito da sopravvenute disposizioni di legge.

Qualora il candidato vincitore non produca i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia all'assunzione del candidato utilmente collocato in graduatoria comporta la cancellazione dalla graduatoria medesima.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal GDPR UE 2016/679 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal richiamato Regolamento.

ART. 14 - NORME FINALI

La partecipazione alla selezione implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme previste nel bando, nonché di quelle contenute nel vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel regolamento disciplinante le modalità dei

concorsi, e delle eventuali modifiche che l'Amministrazione comunale potrà sempre adottare nelle forme di legge.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale.

La graduatoria di merito redatta al termine della procedura concorsuale sarà resa nota sul sito internet del Comune di Piombino al seguente link:
http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina807_esiti.html

L'Amministrazione si riserva la piena facoltà di prorogare il termine di scadenza del bando o di non dare corso alla presente procedura selettiva e/o alle successive assunzioni in caso di sopravvenienza di previsioni normative, interpretative o condizioni economico-finanziarie, ostative al buon esito delle stesse.

Per informazioni o per ottenere copia del bando e del fac-simile di domanda è possibile consultare il sito www.comune.piombino.li.it al seguente link:

http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina640_concorsi-attivi.html

ovvero rivolgersi al Servizio Personale e Organizzazione ai seguenti recapiti telefonici:

0565/63226 Responsabile del Servizio Personale rag. Paola Mori

0565/63300 Istruttore Amm.vo dott.ssa Simona Puoti

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica ex art. 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione, Istruttore Direttivo Mori Paola (pmori@comune.piombino.li.it).

Il Segretario Generale
Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione
Dr. Gianpaolo Brancati